

COMUNICATO STAMPA n. 5

Al Film Festival della Lessinia il concorso entra nel vivo

Con le proiezioni serali di domenica 19 agosto 2007, al Teatro Vittoria di Bosco Chiesanuova, entra nel vivo il concorso al tredicesimo Film Festival della Lessinia. Presenti in sala i registi dei film proiettati. Ha aperto la serata il cortometraggio *Alpujarreño* di Maxi Subiela De Biase. Ambientato nella Spagna, nell'epoca posteriore alla Guerra Civile, il film è stato girato sulle montagne dell'Alpujarra ed è interpretato da attori non professionisti. Georg Bayerle, regista della Televisione Bavarese, ha presentato il suo film *Expedition in den Bayerischen Urwald*. Girato a pochi chilometri dalle montagne di Tegernsee, in Baviera, il film, come ha sottolineato il regista, dimostra come si possa compiere un'esplorazione in luoghi selvaggi a pochi passi da casa.

La serata di domenica 19 agosto ha avuto come ospite d'onore il cineasta svizzero Fulvio Mariani. Autore di film con i più grandi alpinisti di questo secolo, Mariani ha presentato al Festival il film *Siachen. Una guerra per il ghiaccio*, girato nel 2004 all'estremo nord del confine indo-pakistano per documentare una guerra sconosciuta che da 20 anni si combatte per il controllo del ghiacciaio del Siachen. Mariani, acclamato dal pubblico che gremiva la sala grande del Teatro Vittoria, ha raccontato i retroscena di un lavoro che è costato anni di preparazione per ottenere il permesso di portare le telecamere in prima linea, in luoghi frequentatissimi dagli alpinisti ma mai mostrati prima in video.

Detto "Vero". Stanza per Marozin, di Davide Spinielli, ha concluso le proiezioni di domenica 19 agosto.

Il film narra la vicenda storica e umana del comandante partigiano Giuseppe Marozin, figura controversa della Resistenza sulle montagne venete. L'autore del film ha raccontato la ricerca d'archivio che gli ha permesso di ricostruire le tappe di una vicenda che dischiude in sé una tragica ambiguità.

Lunedì 20 agosto il Festival presenta, in concorso: *Ifugaos. Sculpteurs de montagnes*, di Antoine Nadine (Francia); *Bellavista*, di Peter Schreiner (Austria); *Das Kalb in der Kuh und das Korn in der Kist'*, di Josef Schwellensattl (Germania).

Martedì 20 agosto serata dedicata ai film in bianco e nero. In programma due pellicole messe a disposizione dal Museo Nazionale del Cinema di Torino, con eccezionali immagini girate nel corso della Prima Guerra Mondiale, e un video prodotto dal Museo storico di Trento. *Tra i ghiacci e le nevi del Tonale*, vedute eseguite dal Sezione Cinematografica del Reale Esercito Italiano, sarà presentato con accompagnamento musicale dal vivo di Iginio Maggiotto. *Maciste alpino*, lungometraggio del 1916, dove il mitico personaggio di Maciste è alle prese con l'esercito austro-ungarico in piena Prima Guerra Mondiale.

Sempre martedì 20 agosto, in concorso, il Festival presenta: *Gesäuse. The roaring mountains*, di Michael Schlamberger (Austria); *Luis Trenker: figliol prodigo*, di Andreas Perugini; *Valgrande, santuario del silenzio* di Massimiliano Sbrolla.

Proseguono gli incontri letterari e le tavole rotonde: lunedì 20 agosto la presentazione del Quaderno Culturale La Lessinia Ieri Oggi Domani; martedì 21 agosto la presentazione delle pubblicazioni del Museo Storico di Trento. Tutti gli appuntamenti collaterali del Festival si svolgono nella Piazza del Festival, adiacente al Teatro Vittoria, dove è allestito anche un ristorante, un bar e una libreria con le principali pubblicazioni sulla montagna.

Per maggiori informazioni consultare il sito www.filmfestivallessinia.it o scrivere a info@filmfestivallessinia.it o telefonare al nr. 045 6799212.

Bosco Chiesanuova, 20 agosto 2007